



BILANCIO SOCIALE 2023

**FONDAZIONE SAN PIO X -
PADOVA**

Indice

1. Il 2023 in sintesi

2. Metodologia

2.1 Modalità di divulgazione

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

3.2 Ambiti territoriali di operatività

3.3 Mission, valori e principi

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore

3.6 Contesto di riferimento

3.7 Storia della Fondazione

4. Struttura governo e amministrazione

4.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

4.2 Mappatura dei principali stakeholder

5. Persone che operano per l'ente

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

6. Obiettivi ed attività

6.1 Servizi e attività

7. Situazione economica – finanziaria

7.1 Provenienza delle risorse economiche

7.2. Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

I. Il 2023 in sintesi

Dall'esercizio 2022 la Fondazione ha proceduto con l'iscrizione al RUNTS nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE con decreto n. 127 del 21.4.2022.

In tale ambito e con tale nuova veste dall'esercizio 2022, la Fondazione San Pio X utilizza il Centro di Spiritualità in ogni sua parte, grazie alla sua piena operatività e funzionalità.

Nel corso dell'anno 2023 sono altresì proseguite le attività di raccolta di fondi per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione realizzate nel Centro mediante collette effettuate in occasione di incontri, raduni, ritiri spirituali, nonché donazioni individuali dei benefattori.

I proventi raccolti anche nel presente esercizio, grazie alla generosità dei benefattori e il continuo sostegno anche in avvenire da parte degli stessi, consentono di guardare al futuro con sufficiente tranquillità.

La Fondazione, inoltre, nel corso del 2023 ha proseguito anche la propria attività di solidarietà sociale nel territorio, e all'estero, con specifici progetti di carità a favore di:

- persone povere e bisognose,
- di sostegno, secondo le finalità istituzionali, a seminari, missioni e pellegrinaggi in luoghi significativi al fine di dare vicinanza e aiuto finanziario per tali attività.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Centro di Spiritualità è stato usato per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed in particolare per l'attività di educazione e supporto alle comunità di giovani e adulti come ad esempio:

- incontri settimanali anche per studi e riflessioni sulla S. Scrittura;
- incontri su vari temi riguardanti il Concilio e il Magistero della Chiesa;
- incontri conviviali e di socializzazione aperti anche ad altre realtà della Parrocchia e del territorio nel quale la Fondazione opera;
- promozione e realizzazione, per il tramite di primaria agenzie di viaggio, di pellegrinaggi ed esperienze di condivisione e fraternità nei luoghi tipici e carismatici della Fede.

2. Metodologia

Finalità

Il Bilancio sociale, per la Fondazione San Pio X, rappresenta uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder ed è un mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento. Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti virtuosi, offrono un valore aggiunto al territorio. Sarebbe riduttivo, infatti, che questi esiti fossero esclusivamente rappresentati in una rendicontazione economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ rendicontare le attività svolte,
- ✓ comunicare gli obiettivi, delle strategie, dei dati,
- ✓ informare sulla dimensione non solo economica dell’attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Fondazione comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i sostenitori, i volontari, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e le finalità che la Fondazione persegue.

È uno strumento che si inserisce nel quadro normativo per gli Enti del Terzo Settore aggiornato da:

- ✓ il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) che è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore”;
- ✓ il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 che ha stabilito le “Linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”;
- ✓ il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 che ha adottato le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l’insieme delle ricadute che l’attività della Fondazione ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Principi

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Fondazione al 31.12.2023
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, è curata nei contenuti dalla Presidenza in collaborazione con il consiglio di amministrazione sotto la regia del Comitato dei Garanti.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte dei responsabili della Fondazione. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.

2.1 Modalità di divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio

2023, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo: <https://fondazionesanpiox.org/>
- ✓ Distribuzione di brochure in occasioni di eventi di particolare rilievo per la Fondazione.

3. Informazioni generali sull'ente

3.1. Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Denominazione: Fondazione San Pio X Padova – Ente Terzo Settore

Indirizzo sede legale: Via De Cristoforis, 8 - Padova

Forma giuridica e modello di riferimento: Fondazione di diritto privato

Tipologia: Ente Terzo Settore

Data di costituzione: 12.07.2010

Codice Fiscale: 92227120281

N. Iscrizione Enti Terzo settore: 2147

E-mail:

mail ordinaria : fondaziones.pioxpadova@gmail.com

Pec :

fondazione_s.pioxperlanuovaevangelizzazione@legalmail.it

Sito Internet: <https://fondazionesanpiox.org/>

3.2 Ambiti territoriali di operatività

La Fondazione San Pio X è presente da oltre dieci anni nel territorio di Padova. La Fondazione nasce e si sviluppa prevalentemente operando nel quartiere di San Pio X, zona Stanga della Città di Padova, avendo la propria sede adiacente a via Anelli ed essendosi radicata in questo quartiere. La Fondazione San Pio X opera nel vasto ambito dell'inclusione sociale e persegue il miglioramento globale della qualità della vita delle persone, anche con situazioni di disagio psichico/sociale/personale e con disabilità e promuove una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà

e condivisione guidata ed ispirata dal messaggio evangelico.

3.3 Mission, Valori e Principi

La Fondazione San Pio X si pone come finalità istituzionale *“quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l’esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.*

La Fondazione è priva di finalità lucrative ed ha come scopo il sostenere l’attività di promozione umana nell’ambito del territorio della Regione Veneto e dovunque sia necessario. La Fondazione prende ispirazione e si riconosce negli ideali della Fondazione “Famiglia di Nazareth” con sede in Roma.”

Mission

La *mission* di Fondazione San Pio X è la seguente: *“promuovere i valori connessi ai diritti fondamentali della persona (in primo luogo, il diritto alla vita dal suo inizio alla sua fine naturale, il diritto di libertà, la dignità di ogni persona), secondo l’antropologia cristiana e il magistero espresso nei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II; attuare iniziative di educazione e sensibilizzazione diretta a soggetti che si trovano in condizioni di povertà materiale, morale e psichica (con particolare riguardo al territorio della Diocesi di Padova) al fine di aiutarli a vivere in modo libero e dignitoso secondo i valori fondamentali della persona”.*

Valori

La Fondazione, nel perseguimento della *mission*, orienta costantemente il proprio operato ai suoi scopi istituzionali

- ✓ **Qualità delle relazioni:** Rendere attivo questo valore significa, per la Fondazione, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo partecipa all’attività di questa, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell’ambiente:** In accordo tra le diverse tipologie di attività della Fondazione, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi ne partecipa.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti** Conoscere la persona che partecipano alle attività della Fondazione per favorirne e valorizzarne le capacità, abilità e potenzialità.
- ✓ **Attenzione all’ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).** Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la Fondazione è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari:** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all’integrazione sociale delle persone.
- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il

mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.

- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative** Valutazione di tutte le possibili iniziative economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi della Fondazione.

- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti di altre fondazioni e associazioni e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.

Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione.

In particolare:

- ✓ definire ed attuare **strategie** di sviluppo della Fondazione, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto sociale locale e nazionale.
- ✓ definendo **ruoli e competenze** di ciascun benefattore, sostenitore e volontario all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

La Fondazione è priva di finalità lucrative ed ha come scopo il sostenere l'attività di promozione umana nell'ambito del territorio della Regione Veneto e dovunque sia necessario.

La Fondazione si prefigge quindi:

a) di promuovere i valori connessi ai diritti fondamentali della persona; b) di attuare iniziative di educazione e sensibilizzazione diretta a soggetti che si trovano in condizioni di povertà materiale, morale e psichica (con particolare riguardo al territorio della Diocesi di Padova) al fine di aiutarli a vivere in modo libero e dignitoso secondo i valori fondamentali della persona, esclusa ogni attività di culto o di evangelizzazione.

Tali finalità sono perseguite attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo settore, alle lettere: i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; r) accoglienza

umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3.5 Collegamenti con altri enti: appartenenza a reti associative e partecipazioni

Nel corso del 2023 la Fondazione ha intensificato gli scambi e le collaborazioni con altre associazioni ed Enti. In particolare modo ha offerto le sue strutture ad associazioni e movimenti (Comunione e Liberazione, Focolarini; etc.); ha interloquuto con enti pubblici e fondazioni per sinergie nell'utilizzo dei propri spazi a fini culturali (conferenze, concerti, scuole di musica, etc.) e comunque di promozione e sviluppo dell'individuo.

3.6 Storia dell'organizzazione

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della Fondazione, dal 2010 ad oggi.

La Fondazione nasce originariamente con lo scopo di acquisire un terreno edificabile prima, ed edificare poi, una struttura adiacente la parrocchia di San Pio X di Padova, in zona via anelli – Stanga, per ampliare gli spazi ad uso dei frequentatori delle strutture dei Giuseppini del Murialdo cui fa riferimento tale parrocchia.

Tale progetto iniziale (anno 2008) è stato poi sostituito, grazie all'intuizione dell'avv. Adelchi Chinaglia (1945 – 2022) avvocato canonista e stretto collaboratore di Francisco Arguello (Kiko), iniziatore del cammino neocatecumenale, da uno del tutto diverso: la costruzione di un centro "polifunzionale" affidato al progetto dell'arch. Mattia Del Prete di Roma.

La Fondazione, dopo aver acquisito il terreno edificabile - dove attualmente ha la sua sede – di proprietà originariamente dei Giuseppini del Murialdo, inizia nel 2012 la costruzione di questa struttura.

Questa non ha come finalità solo quella di creare spazi "liturgici" ulteriori e complementari rispetto alla parrocchia del Pio X di Padova, ma anche quella di diventare un centro "polifunzionale" che possa favorire gli incontri interreligiosi e culturali, che diventi un centro di aggregazione dei giovani, e la cui estetica rappresenti un alto valore simbolico di recupero di una zona e di un quartiere (quello di via anelli in Padova), conosciuto a livello nazionale per il suo degrado sociale ed umano.

Nel 2014 la Fondazione, grazie all'opera di uno dei suoi fondatori (dr. Alberto Rasi Caldugno) ottiene credito da primario Istituto bancario, che comprende e sposa la bontà del progetto.

Nel dicembre 2016 viene utilizzata per la prima volta con un concerto di giovani strumentisti.

La Fondazione da un'iniziale attività di gestione dell'importante struttura realizzata ha, negli anni, ampliato e diversificato le sue attività sia nella ricerca di fondi, sia nella realizzazione di iniziative, eventi (meeting ed incontri anche di carattere culturale), attività ed opere benefiche, supporto di pellegrinaggi etc.

4. Struttura, governo e amministrazione

Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della Fondazione.

4.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Pio X è stato confermato 2021. L'attuale composizione del CdA è la seguente:

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data ultima nomina	Numero Mandati
Anna Maria Dell'Agnolo	Presidente	15/01/2021	2
Antongiulio Colonna	Segretario	20/12/2021	4
Laura Bergamo	Consigliere	20/12/2021	2
Gianpaolo Bertelli	Consigliere	20/12/2021	4
Federico Rigato	Consigliere	20/12/2021	2

Gli amministratori non sono legati da alcun grado di parentela tra di loro e non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dal Comitato dei Garanti, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio. Gli amministratori scadono alla data convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Comitato dei Garanti elegge il Presidente.

Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.

	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Membri Cda	Rimborso spese e compenso	Nessuno
Organi di controllo	Compenso professionale	Nessuno

CdA nell'anno e partecipazione media

Nel corso dell'anno il Consiglio si è riunito periodicamente ogni due/tre mesi per adottare le determinazioni formali finalizzate ad adottare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Tutte le riunioni del CdA sono state totalitarie.

La consultazione informale, ed interlocuzione tra i componenti del consiglio, coordinati dalla Presidente, è costante e/o, quantomeno, settimanale.

Il Comitato dei Garanti

La Fondazione ha un Comitato dei Garanti composto di tre persone; esso ha il compito di vigilare l'esatto adempimento e perseguimento degli scopi istituzionali della stessa.

Tipologia organo di controllo

Con l'entrata in vigore della Legge sul terzo settore, il Comitato dei Garanti ha nominato un nuovo organo di controllo monocratico. Il Revisore dei conti vigila sulla corretta amministrazione e gestione Fondazione, **assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti**.

L'attuale revisore è stato nominato nel corso del 2024 (esercizio Bilancio 2023) e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2025.

Tale carica è rivestita attualmente dalla **dr.ssa Tiziana Pradolini**, già presidente dell'ordine dei commercialisti di Padova, ed iscritta nel registro dei revisori legali dei conti della provincia di Padova.

4.3 Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composita con cui la Fondazione instaura diverse modalità di interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit. Sono attori essenziali per il perseguimento degli obiettivi statutari, interni ed esterni, che la Fondazione si pone.

5. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore, il Bilancio Sociale della Fondazione per il 2023 individua una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale. La Fondazione fa propria la definizione di valutazione di impatto qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)".

La Fondazione considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented".

Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad **un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate**, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale della Fondazione fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

Il 2023 è stato caratterizzato principalmente dal supporto dato dalla Fondazione all'incontro mondiale dei giovani organizzato da Papa Francesco a Lisbona.

La Fondazione ha dato il suo supporto, attraverso primarie agenzie di viaggio, per la pianificazione ed organizzazione del viaggio, e supportando iniziative (spettacoli teatrali, concerti etc.) benefiche per la raccolta di fondi a favore dei giovani partecipanti.

In occasione di tale giornata mondiale la Fondazione ha accolto, a sua totale cura e spese, 180 pellegrini provenienti dall'Ecuador, in viaggio verso Lisbona, offrendo a questi giovani vitto e alloggio gratuito.

La Fondazione ha iniziato anche un'opera di aggiornamento tecnologico lavorando sul sito web della Fondazione.

Oltre all'ordinaria attività costituita da incontri settimanali e mensili la struttura è stata utilizzata con sempre maggiore frequenza da altre associazioni e movimenti (Comunione e Liberazione; Associazioni per le Famiglie; Focolarini), sono stati promosse occasioni di scambio e discussione.

6. Situazione economico – finanziaria

La sostenibilità economica

Seguono alcuni dati che fotografano lo stato delle risorse economiche e patrimoniali della nostra Fondazione. In alcuni casi la comparazione con il dato degli anni precedenti permette di condividere alcune puntuali considerazioni. Il quadro generale che ne esce è quello di una Fondazione in stato di buona salute.

Per sostenibilità economica si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività in maniera efficiente.

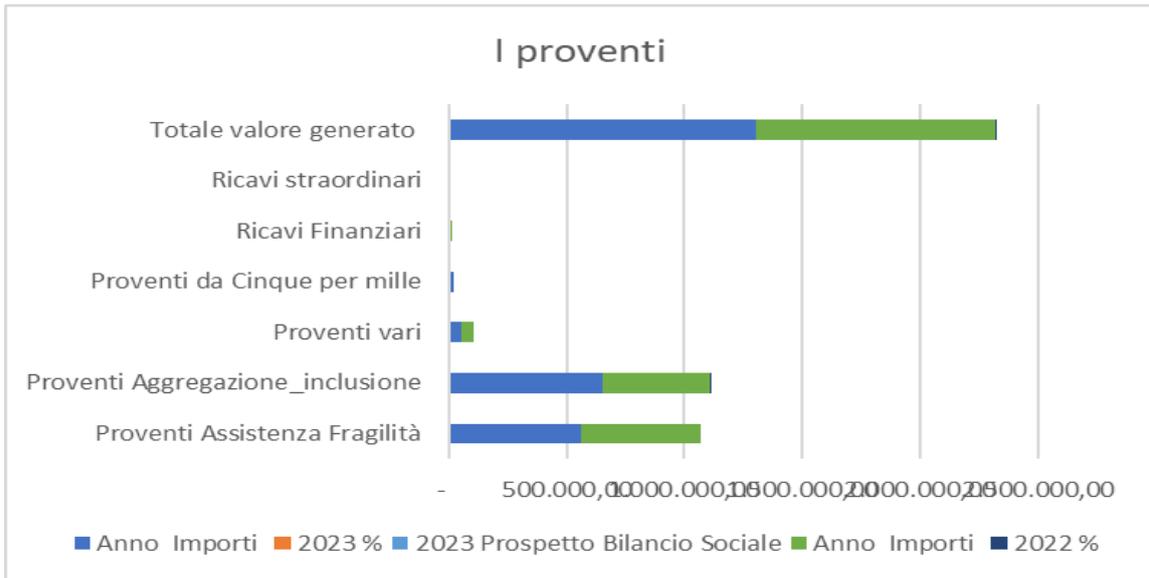
Un impiego efficiente delle risorse garantisce infatti una maggiore redditività e una maggiore possibilità di investimento e di crescita a lungo termine.

Fondazione San PIO X ETS, in quanto ente economico senza scopo di lucro, declina questo concetto in maniera diversa da una classica impresa: è importante, infatti, per ogni ente no profit possedere risorse utili e necessarie al perseguimento della propria missione istituzionale.

Di seguito si è quindi riclassificato il bilancio di esercizio al fine di calcolare, il valore distribuito e il valore trattenuto dall'organizzazione. La distribuzione del valore economico generato consiste infatti nella remunerazione dei vari stakeholder che sono intervenuti nel processo di produzione di tale valore e nel perseguimento dei propri scopi istituzionali.

IL VALORE GENERATO

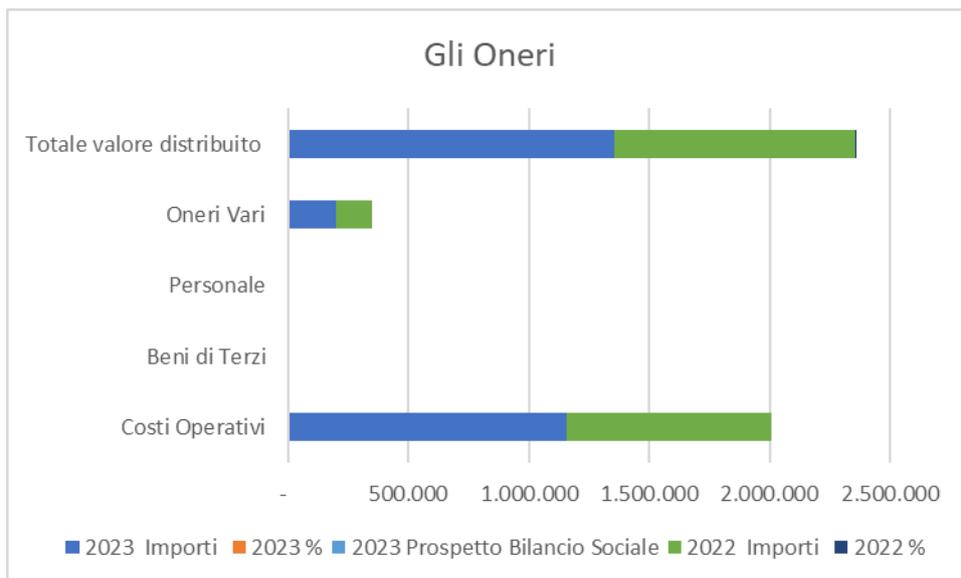
	<u>Anno</u>	<u>2023</u>		<u>Anno</u>	<u>2022</u>
<u>Prospetto Bilancio Sociale</u>	<u>Importi</u>	<u>%</u>	<u>Prospetto Bilancio Sociale</u>	<u>Importi</u>	<u>%</u>
Proventi Assistenza Fragilità	561.476,54	43%	Proventi Assistenza Fragilità	505.522,76	50%
Proventi Aggregazione_inclusione	652.594,27	50%	Proventi Aggregazione_inclusione	455.034,04	45%
Proventi vari	57.246,24	4%	Proventi vari	52.006,99	5%
Proventi da Cinque per mille	24.421,58	2%	Proventi da Cinque per mille	-	0%
Ricavi Finanziari	9.028,30	1%	Ricavi Finanziari	837,97	0%
Ricavi straordinari	-	0%	Ricavi straordinari	-	0%
Totale valore generato	1.304.766,93	100%	Totale valore generato	1.013.401,76	100%



Nella tabella e nel grafico sopra riportato si può osservare la dinamica dei valori numerici con riferimento al valore generato dalla Fondazione San Pio X. Si può notare come nel biennio considerato i proventi derivanti da liberalità e contributi a favore delle fragilità cui la Fondazione si pone e le attività di aggregazione ed inclusione di giovani nell’ambito delle attività istituzionali della fondazione costituiscono le principali voci generatrici di valore. Tale dinamica risulta costante ed evidenza come nel tempo non manchi il continuo supporto dei benefattori della Fondazione.

IL VALORE DISTRIBUITO

	<u>2023</u>		<u>2022</u>	
<u>Prospetto Bilancio Sociale</u>	<u>Importi</u>	<u>% Prospetto Bilancio Sociale</u>	<u>Importi</u>	<u>%</u>
Costi Operativi	1.158.855	85%	849.011	85%
Beni di Terzi	-	0%	-	0%
Personale	-	0%	-	0%
Oneri Vari	198.427	15%	152.093	15%
Totale valore distribuito	1.357.282,02	100%	1.001.103,81	100%



Per quanto riguarda il valore distribuito, dalla tabella e dai grafici si può notare come la struttura degli oneri della fondazione si sostanzia principalmente in una dinamica di distribuzione del valore mediante costi operativi collegati alla realizzazione delle attività di sostegno ai soggetti fragili e alle attività di aggregazione. Il valore, quindi, viene distribuito in modalità variabile con una bassa incidenza dei costi fissi.

La Fondazione grazie a tale struttura economica e grazie alla presenza di quanti la sostengono si presenta come un ente in equilibrio economico finanziario adatto a sostenere le proprie attività nel tempo.

In questo senso la presenza dei benefattori si rende tangibile nell'ambito di una costante attività di sensibilizzazione, in occasione degli incontri periodici - generali o ristretti - per gli approfondimenti della Sacra Scrittura e dei Testi che costituiscono per la Fondazione momenti

Un particolare momento di approfondimento si è avuto nel mese di ottobre 2023 a Lignano (UD), a carattere religioso-culturale propedeutico alle attività che saranno svolte l'anno successivo nell'ambito del cammino neocatecumenale.

Altro importante momento aggregativo e culturale è stata la promozione di un viaggio in Israele che ha visto il coinvolgimento di tutte le persone vicine alla Fondazione per la buona riuscita dello stesso.

Parimenti nel corso del 2023 vi è stata inoltre, da parte della Fondazione, una intensa attività di diffusione e sostegno per la partecipazione di un gruppo consistente di giovani alla giornata mondiale della gioventù di Lisbona quale importantissimo ed unico momento aggregativo per i giovani cui la Fondazione si riferisce.

La Fondazione utilizza come strumento principale per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse il canale web, peraltro in corso di implementazione e di efficientamento.

Vengono regolarmente aggiornati i benefattori e sostenitori della Fondazione, anche a voce, da parte del suo presidente, in occasione di incontri generali.

7. Monitoraggio Organo di controllo

8. Conclusioni

La Fondazione San Pio X nel corso del 2023 ha, in maniera significativa, ampliato la sua attività nei confronti di soggetti terzi, realtà associative nuove, diversificando i campi di intervento e soprattutto evidenziando la rilevanza sociale della sua attività.

Siamo consapevoli che la complessità e la stratificazione sociale, in realtà metropolitane come quella dove la Fondazione opera, evidenzino un sempre crescente “bisogno di socializzazione” e la necessità di creare contesti privilegiati per favorire le relazioni, il dialogo ed il confronto tra le persone: su questo il percorso della fondazione è certamente ancora lungo ma al contempo avviato.